

FINANZIAMENTI PSR

Prorogato al 31 ottobre il termine per le domande relative all'Asse 3

È stato prorogato al 31 ottobre il termine per la presentazione delle domande relative alle misure dell'Asse 3 del Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2007-2013. In particolare la proroga (la precedente scadenza era il 30 settembre) riguarda le domande di aiuto per le seguenti misure:

- misura 311 (azioni 1,2 e 3): diversificazione in attività non agricole;
- misura 313: incentivazione alle attività turistiche;
- misura 321 (azioni 1,2 e 3): investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale;
- misura 322: sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- misura 331: formazione ed informazione degli operatori economici.

Vengono messe a disposizione risorse economiche in grado, con le quote di cofinanziamento a carico delle aziende, di muovere investimenti per circa 100 milioni di euro. Per informazioni contattare Mauro Fini (tel. 051-284309, e-mail: mfini@regione.emilia-romagna.it).

IMPRESSE AGRICOLE

Confagricoltura E-R protesta contro l'Inps: «Basta burocrazia»

Basta con le continue richieste di documenti da parte della pubblica amministrazione, a partire dalle denunce aziendali. A chiederlo è Confagricoltura Emilia-Romagna: «L'Inps - si legge in una nota dell'organizzazione - avrebbe dovuto risolvere le numerose problematiche tecniche che affliggono, su un piano puramente operativo, la compilazione e la trasmissione delle denunce». Incalza il presidente di Confagricoltura, **Mario Girolami**: «Le inefficienze del sistema burocratico sono diventate intollerabili, in termini di tempi necessari per smaltire carichi di lavoro insostenibili e, quindi, di costi per il sistema imprenditoriale. Chiediamo alla pubblica amministrazione di dare piena attuazione alla legge Bassanini nella semplificazione delle procedure e di sgravare così le imprese da inutili oneri che, pesando sui bilanci aziendali, incidono profondamente sulla redditività e sul livello di competitività».

STIME ISTAT

Pil in aumento, ma crescono i costi nel settore agricolo

In base ai dati Istat emerge che per il secondo trimestre consecutivo il Pil agricolo continua a crescere, archi-

viando un +3,5% rispetto al secondo trimestre 2007 e un +1,7% rispetto al primo trimestre 2008. Risultati ancor più significativi perché raggiunti mentre l'economia italiana è in forte rallentamento. Anche il valore aggiunto mostra una lenta, ma costante crescita: dopo un +1,1% tendenziale nel primo trimestre dell'anno, arriva un +3,5% nel secondo. Aumentano, però, i costi di produzione per le imprese agricole, che hanno fatto registrare un +10,4% (dati Ismea) a causa dei rincari delle materie prime e del petrolio. Forti rialzi si segnalano soprattutto per grano, mais e riso (+16%), e per le coltivazioni industriali come il pomodoro (+15%) e l'allevamento di animali da latte e carne, che - sottolinea la Coldiretti - sono aumentati dell'11% nel caso di bovini e suini. La responsabilità degli incrementi va ricercata soprattutto nell'impennata del prezzo dei concimi (+49%), dei mangimi (+15%) e dei prodotti energetici (+10%).

STATISTICHE

Al via un'indagine in vista del censimento 2010

Tra le innovazioni allo studio per il censimento agricolo 2010 una delle più significative riguarda l'uso di una lista di aziende costruita mediante l'integrazione di vari archivi amministrativi. Per testare la qualità di un primo prototipo della lista, a novembre inizia in tutta Italia un'indagine, svolta dall'Istat in collaborazione con le Regioni.

La rilevazione interessa in Emilia-Romagna un campione di circa mille aziende, i cui titolari saranno intervistati dai rilevatori coordinati dalle Province. Le imprese da rilevare sono concentrate in 10 comuni campione: Castel San Giovanni (PC), Palanzano (PR), Montecchio Emilia (RE), Castelnuovo Rangone (MO), Dozza (BO), Mirabello e Tresigallo (FE), Sant'Agata sul Santerno (RA), Galeata (FC), Riccione (RN).

Rispetto alle metodologie tradizionali, l'utilizzo di informazioni già raccolte per finalità amministrative permetterà di sempli-

IN AFRICA SELENELLA HA UNA SORELLA.

LA SORELLA DI SELENELLA È LA PATATA AFRICANA COLTIVATA DAI CONTADINI DELLA TANZANIA.

COMPRI SELENELLA E CONTRIBUISCI A SOSTENERE LE FAMIGLIE CONTADINE DI KILOLO, DISTRETTO POKERO ED ISOLATO DELLA TANZANIA. GRAZIE A TE, SELENELLA INSIEME AL CEFA, IL SERIE DELLA SOSTENIBILITÀ OILIO, REALIZZERANNO UN IMPORTANTE INTERVENTO AGRICOLO CHE CAMBIERÀ LA VITA AGLI ABITANTI DI KILOLO. UNA VERA SORELLA SI VEDrà NEL MOMENTO DEL RIGIUNO.

SELENELLA E CEFA IN AIUTO AI CONTADINI AFRICANI

Il progetto vede impegnato il Consorzio delle Buone Idee e si prefigge di migliorare le condizioni di vita della popolazione del distretto di Kilolo in Tanzania, attraverso un intervento sulla filiera delle patate, la coltura più diffusa in quella regione. L'iniziativa prevede la definizione di nuovi protocolli agronomici che razionalizzano l'impiego di fertilizzanti e antiparassitari e di azioni per favorire la commercializzazione del prodotto. ■



Selenella

Consorzio delle Buone Idee

CEFA

Consorzio Emilianese per lo Sviluppo Agricolo

www.selenella.it www.cefaonline.it

ficare e migliorare le indagini nel settore agricolo, con una sensibile riduzione anche del "fastidio statistico" a carico delle aziende. I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle norme in materia di tutela della riservatezza. Si invitano pertanto i conduttori delle aziende in campione a collaborare con fiducia.

LOGISTICA

CPR System inaugura nuovo stabilimento da 13 milioni di euro

CPR System (40 milioni di fatturato e 108 milioni di cassette a sponde abbattibili movimentate all'anno) ha festeggiato a fine settembre a Gallo di Ferrara il suo decennale, con l'inaugurazione di un nuovo stabilimento da 9.000 metri quadrati, costato 13 milioni di euro, in cui sono installate nuove linee di lavaggio automatizzate per la sterilizzazione delle cassette verdi riutilizzabili. Sono inoltre in cantiere nuovi progetti, come l'estensione al settore carni del modello di logistica introdotto nell'ortofrutta e l'introduzione dal prossimo gennaio dei primi *palette* riutilizzabili, per sostituire i vecchi supporti in legno, estendendo così anche ad essi tutti i benefici di un sistema ambientalmente sostenibile. Un'ultima innovazione, ora in fase di sperimentazione, è l'introduzione di cassette rintracciabili mediante radiofrequenza (tecnologia Rfid), per una maggiore ottimizzazione di tutta la catena logistica.

Alla coop aderiscono attualmente circa 800 agricoltori, oltre a numerosi operatori commerciali e catene della grande distribuzione. (p.ro.)

FRUTTICOLTURA

Mela Modi® punta a 50.000 tonnellate entro il 2013

Si prevede di arrivare quest'anno ad una produzione di 5.000 quintali di mela Modi®, la nuova varietà di "rossa" croccante brevettata dal Consorzio italiano vivaisti e gestita sotto forma di "club di prodotto" lungo tutta la catena dalla produzione al consumo. Caratteristiche della produzio-

ne e formula commerciale sono state presentate nel corso di un "tour" all'azienda Tagliani di Argenta (Ferrara), una delle sei produttrici (assieme a Afe-Salvi, Cico-Mazzoni, Apofruit Italia, Agrintesa e Ferrara Frutta). Al consorzio Modieuropa partecipano inoltre i vivaisti esclusivisti della varietà (Salvi, Mazzoni e Tagliani).

Per la vendita il consorzio si avvale di alcune delle principali aziende ortofruttiere italiane: Mazzoni, Vog, Apofruit, Agrintesa, Ferrara Frutta. Queste ultime distribuiscono in esclusiva Modi®, che si colloca nella fascia medio-alta di consumo, per conto del consorzio. La nuova varietà presenta un'alta produttività (45-50 quintali all'ettaro), un'elevata resistenza ai parassiti ed un'ottima conservabilità. Dal punto di vista produttivo si prevede di raggiungere le 50.000 tonnellate entro il 2013, grazie anche all'ingresso di nuovi soci in Spagna e in Francia. (p.ro.)

NUOVA OCM VINO

Riconversione vigneti, all'Emilia-Romagna 4,865 milioni nel 2009

Con un decreto del ministero delle Politiche agricole sono state adottate le disposizioni nazionali per la realizzazione dei piani di riconversione e ristrutturazione dei vigneti, misura inserita nel programma nazionale di sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008-2009 al 2012-2013, in applicazione della nuova Organizzazione comune di mercato (Ocm) per il settore vitivinicolo.

Il decreto ministeriale precisa tempistica, soggetti autorizzati alla presentazione delle domande di finanziamento, le azioni ammissibili, superfici minime e i criteri di definizione del sostegno, nonché i controlli e le misure per l'attuazione del programma. Su una dotazione finanziaria nazionale complessiva di circa 69,78 milioni di euro per il 2009, all'Emilia-Romagna sono stati assegnati oltre 4,865 milioni.

Intanto la Regione sta predisponendo gli atti di propria competenza per dare attuazione al decreto ministeriale. La presentazione delle domande dovrebbe avvenire nel prossimo mese di novembre.

•FLASH•FLASH•FLASH•FLASH•FLASH•

✓ BONIFICHE: STANZIATI 667 MILA EURO PER RIPRISTINO OPERE

La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha stanziato 667 mila euro per il ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle forti piogge nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

✓ GRAN SUINO PADANO: NESSUNA BOCCIATURA DALL'EUROPA

Il Mipaaf chiarisce che la Commissione europea non ha bocciato la domanda di riconoscimento come Dop della denominazione Gran Suino Padano, ma chiesto informazioni supplementari.

✓ BSE: NUOVO CASO IN ITALIA DOPO DUE ANNI

A distanza di quasi due anni dall'ultimo episodio, è stato identificato in Lombardia un caso isolato di "mucca pazza".

✓ DIETA MEDITERRANEA CANDIDATA UNESCO

Italia, Spagna, Grecia e Marocco hanno ufficialmente presentato all'Unesco la candidatura della dieta mediterranea a "patrimonio culturale immateriale dell'umanità".

✓ SUCCESSO PER LA IV FESTA NAZIONALE DELLA CIA

Molti partecipanti e piena soddisfazione espressa dal presidente, Giuseppe Politi, per la quarta festa nazionale dell'agricoltura, organizzata in settembre a Genova dalla Cia.

✓ CEREALI: CALA L'IMPORT, CRESCE L'EXPORT



Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, nel primo semestre 2008 le importazioni di cereali in Italia sono diminuite dell'1%. In crescita del 9,2%, invece, l'export. Lo rende noto l'Anacer (Associazione nazionale cerealisti). ■

CONVEGNI**A Ferrara il 14 novembre torna l'appuntamento con "La coltura del pero"**

A tre anni dall'ultima edizione, si rinnova l'appuntamento con il convegno "La coltura del pero", incontro per fare il punto sulla situazione del comparto e sulle inno-

congressi di Ferrara, in via della Fiera 11. Il convegno sarà articolato in due sessioni: la prima alla mattina, con relazioni che faranno il punto sui vari aspetti della coltivazione (costi di produzione, impiantistica, portinnesti, ecc.); la seconda al pomeriggio, in cui saranno trattati altri temi inerenti la tecnica colturale, la difesa fitosanitaria e la qualità. Il giorno suc-

MANOVRA ECONOMICA**La Finanziaria 2009 azzererà i contributi per le assicurazioni**

Stabilizzazione all'1,9% dell'aliquota ridotta Irap (contro quella ordinaria del 3,9% per gli altri settori), proroga per l'intero 2009 delle agevolazioni fiscali (imposte di registro ed ipotecarie in misura fissa, quella catastale all'1%) per l'acquisto di terreni finalizzato alla formazione ed arrotondamento della piccola proprietà coltivatrice e per il gasolio utilizzato nelle coltivazioni sotto serra. Sono le principali misure per il settore agricolo contenute nel disegno di legge Finanziaria per il 2009. Un «grande successo», ha commentato il ministro delle Politiche agricole, **Luca Zaia**. Ma all'appello, protesta l'Asnacodi, l'Associazione nazionale dei consorzi di difesa, mancano i 230 milioni di euro destinati alla copertura dei contributi statali sulle polizze assicurative in agricoltura per il 2009. Lo stanziamento già previsto nella Finanziaria dell'anno scorso è stato infatti completamente azzerato, insieme alle *tranche* per il 2010 e il 2011. «Se i fondi non saranno ripristinati - dice **Claudio Morselli**, presidente Asreco di Emilia-Romagna - c'è il rischio che tutto il sistema salti. Inoltre bisogna trovare le risorse - circa 130 milioni - per rimpinguare la dotazione per l'anno in corso». Anch'essa tagliata. ■



Foto Fornaciari

vazioni tecnologiche ed economiche nel frattempo intervenute. Il convegno, organizzato dalla Camera di commercio di Ferrara e dal dipartimento di Colture arboree dell'Università di Bologna, si svolgerà il prossimo 14 novembre presso il Centro

cessivo, sabato 15 novembre, dalle 9,30 alle 13 sarà possibile visitare il frutteto dimostrativo della Fondazione F.lli Navarra che si trova a Malborghetto di Boara (FE). (Info: www.fe.camcom.it oppure www.agrsci.unibo.it/dicabo/).

CONFERENZA STATO-REGIONI**Ok ai criteri del riassetto dei consorzi di bonifica**

Via libera dalla Conferenza Stato-Regioni ai criteri per il riordino dei consorzi di bonifica che le Regioni dovranno varare entro il 31 dicembre prossimo. Ecco i punti principali dell'intesa:

- la delimitazione dei comprensori di bonifica deve essere effettuata con riferimento a confini idrografici ed idraulici e non amministrativi;
- su ogni comprensorio le Regioni costituiscono un solo consorzio di bonifica; possono anche prevedere

che su più comprensori venga costituito un unico consorzio;

- il Piano generale di bonifica e tutela del territorio rurale viene proposto dal consorzio competente per territorio ed approvato dalla Regione che ne definisce le linee-guida;
- ribadito il principio secondo il quale i componenti del consiglio del consorzio (solo tre potranno essere retribuiti) sono eletti dai consorziati con un sistema di voto che garantisce la partecipazione mediante voto *pro capite* per fasce contributive;
- i compiti e le funzioni dei consorzi di bonifica vengono individuati nella rea-

lizzazione, manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario. Le Regioni potranno affidare ai consorzi ulteriori compiti nei campi della difesa del suolo, sviluppo del territorio rurale, salvaguardia ambientale e risanamento delle acque;

- confermato il potere impositivo dei consorzi, riconoscendo espressamente che le spese per la manutenzione ordinaria, l'esercizio e la vigilanza, nonché per il funzionamento degli stessi enti, sono a carico dei proprietari i cui immobili traggono beneficio dall'attività dei consorzi. ■